

Quale futuro?

I mezzi di comunicazione da un po' di tempo affermano che la guerra è ormai inevitabile anche in Europa e per l'Europa. Alcuni affermano: "la guerra è alle porte"; altri: "siamo già in guerra". Un post sui social qualche giorno fa arrivava quasi a deridere il messaggio natalizio del Papa che ha invitato (e lo fa di continuo) a risolvere la situazione conflittuale con il dialogo e la diplomazia. Gli stessi autori di satira banalizzano il Vangelo che chiama "beati" gli operatori di pace.

Alcuni autorevoli rappresentanti delle istituzioni invitano a spendere di più per ritornare ad armarci e vorrebbero educare i giovani a considerare la guerra come la soluzione ai problemi. Scrive Papa Leone XIV nel messaggio per la giornata mondiale della pace: «Non sono pochi oggi a chiamare realistiche le narrazioni prive di speranza, cieche alla bellezza altrui, dimentiche della grazia di Dio che opera sempre nei cuori umani, per quanto feriti dal peccato». C'è solo una via da percorrere, cioè la corsa agli armamenti sempre più distruttivi e potenti, dell'odio tra popoli e nazioni? La via che ha condotto all'annientamento di ogni organismo internazionale nato dopo il secondo conflitto mondiale? È ancora credibile ai potenti di oggi quanto messo nero su bianco dai padri costituenti della Nazione italiana: "l'Italia ripudia la guerra"? Noi non vogliamo la guerra, ma perché ci stiamo rassegnando a che i potenti di ogni parte del mondo si permettano di invocarla come l'unica via possibile per risolvere i problemi in atto?

Queste domande richiedono di essere riprese, approfondite, ma un fatto non può essere negato:



ogni tipo di guerra è distruttiva e provoca sofferenza soprattutto ai più indifesi, ai cittadini comuni.

Alcuni parlano di realismo nell'invocare una qualche forma di guerra come soluzione alla mancanza di pace.

Ma di quale realismo parlano costoro? Il realismo strabico di chi non vede altro che un'affermazione autoreferenziale e di chi scommette ancora sulla pace perché è capace di riconoscere che la via della pace è la via della promozione di ciò che è umano?

Scriva ancora Leone XIV: «Nel corso del 2024 le spese militari a livello mondiale sono aumentate del 9,4% rispetto all'anno precedente. Invece di una cultura della memoria si promuovono campagne di comunicazione e programmi educativi, in scuole e università, così come nei media, che diffondono la percezione di minacce». C'è una via da percorrere perché i conflitti vengano affrontati senza ricorrere alla guerra?

Al cristiano oggi è chiesto di essere ancora di più operatore di pace e di annunciare che non si potrà mai ritornare alla pace disarmante senza lavorare nel disarmare linguaggio, relazioni, gestione dei conflitti.

E anzitutto, sempre con le parole di Papa Leone XIV, «Occorre motivare e sostenere ogni iniziativa spirituale, culturale e politica che tenga viva la speranza, contrastando il diffondersi di atteggiamenti fatalistici». Invochiamo pace sul mondo intero e conversione per il cuore indurito da ogni forma di egoismo umano.

Non è realismo questo? Diversamente ci può essere un futuro di pace?

don Mauro



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Domenica dopo l'Ottava di Natale

Il tema centrale della Liturgia di questa domenica è la Parola di Dio, tema fondamentale perché è alla base della fede che è l'adesione a questa Parola.

È un'occasione preziosa per la verifica del nostro atteggiamento verso la Parola di Dio, in particolare nella S. Messa, nel giorno del Signore che, per noi cristiani, è la domenica.

Dovremmo chiederci se siamo fedeli all'ascolto. E' consolante vedere, non solo

nella nostra Comunità Pastorale, quanti fedeli arrivano a Messa a Liturgia della Parola già iniziata: certo non tocca a noi giudicare, ma l'impressione generale non è positiva.

Il Vangelo, poi, ci fa pensare: là c'è il desiderio di ascoltare la Parola ("occhi fissi su di Lui") e c'è una reazione di fede o di contrasto con Gesù. Forse in noi non c'è sempre questo desiderio di ascolto, né questa Parola pare suscitare reazione particolare dentro di noi.

Quali sono le condizioni perché anche per noi la Parola di Dio sia buona notizia, proposta di vita?

Dobbiamo dedicare un po' di tempo allo studio della Parola per capirla e meditarla, cercando di andare alla sostanza della Parola stessa, che è sempre di liberazione e di gioia, come dice il passo di Isaia citato da Gesù.

E dobbiamo essere sicuri che questa Parola ha qualcosa da dire a noi, oggi.

Il sacerdote cerca di spiegarla, di attualizzarla, però tocca a ciascuno di noi chiederle:

che cosa ha detto a me la Parola?

Nel giorno del Signore c'è il desiderio di incontro con il Signore che può darmi luce e forza nella vita? L'ascolto della Parola mi vede puntualmente e attento, dall'inizio?

Questa Parola ha, poi, risonanza nella mia vita? Domandiamo insieme al Signore di capire, sempre di più, quanto è bella e preziosa, per la nostra vita, la sua Parola e pensando ai Magi, collaboriamo perché questa Parola raggiunga tutti.

don Alberto



COMUNITÀ PASTORALE

EPIFANIA: VESPERO IN BASILICA

● **Martedì 6 gennaio** alle 17.30 tutta la Comunità Pastorale è invitata a partecipare alla **preghiera del Vespere in Basilica**, in forma solenne. Al termine si terrà il rito del **bacio al Bambino Gesù**.

OFFICINE DI PACE

● **Mercoledì 7 gennaio** alle 21 presso la casa dei missionari Saveriani è programmato un incontro dell'equipe **Officine di pace** per la preparazione della *Marcia della Pace* del prossimo 1 febbraio

PASTORALE FAMILIARE

● **Giovedì 8 gennaio** alle 21 in sala Castelli al Centro di via Conciliazione 15 si incontrano gli operatori della pastorale familiare dell'intera Comunità, i componenti dei gruppi familiari, le coppie guida del percorso di fede in preparazione al Sacramento del Matrimonio e gli accompagnatori battesimali. I gruppi lavoreranno sugli argomenti sviluppati nel precedente incontro e su quali scelte implementare e avviare. È anche l'occasione per conoscere il **diacono Marco Vergani**, da poco destinato a Desio con l'incarico di seguire la pastorale familiare in comunione con il Consiglio Pastorale e la diaconia.

IL SICOMORO

● **Venerdì 9 gennaio** alle 21 presso la sala Castelli del Centro di via Conciliazione 15 riprende il percorso di formazione comunitaria **Il Sicomoro**, proposto dalla Comunità Pastorale a tutti gli adulti e legato alle beatitudini. Venerdì sera il tema *Beati gli afflitti. Nessun diritto: i perseguitati di oggi* viene sviluppato grazie al contributo di **Azadeh Soleimani**, dell'Associazione Maanà e **Stefano Sala**, esperto di cooperazione internazionale.

AZIONE CATTOLICA ALTA DEFINIZIONE

● **Aprire gli occhi del cuore** è l'argomento assegnato al dottor Gabriele Moretto, direttore della Casa della Carità Papa Francesco di Seregno per l'incontro in calendario **domenica 11 gennaio alle 16** presso la sala Castelli del Centro di via Conciliazione nell'ambito del **percorso formativo Alta Definizione** dell'Azione Cattolica.

CONCORSO PRESEPI

● La **cerimonia di premiazione** dei partecipanti al concorso presepi è in programma **domenica 11 gennaio alle 16** nell'ex bar del Centro di via Conciliazione. Si sono iscritti circa 50 presepi, valutati da un'apposita commissione che ha stilato la classifica finale, che verrà resa nota durante la cerimonia.

MOSTRA DI PRESEPI A "IL CENTRO"

● È aperta presso **Il Centro** di via Conciliazione 15 (ex bar) una **mostra**

di **presepi** tradizionali e artistici, insieme all'esposizione di dipinti sulla natività. La rassegna, intitolata **...e Dio divenne bambino**, è promossa dalla *Pro Loco*, dal *Gruppo Artistico Desiano* e dalla Comunità Pastorale.

È ancora visitabile oggi, domenica 4 gennaio, martedì 6, sabato 10 e domenica

11, sempre dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30.

PREGHIERA DI TAIZÉ

● L'appuntamento mensile con la **preghiera di Taizé** è per domenica prossima **11 gennaio alle 21** presso la cappella dei missionari Saveriani, in via don Milani 2.

MESSAGGIO DI PAPA LEONE XIV PER LA 59.MA GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

La pace sia con tutti voi Verso una pace disarmata e disarmante

Riportiamo alcuni passaggi del messaggio del Santo Padre Leone XIV per la 59ma Giornata Mondiale per la Pace (1 gennaio 2026). Sono tratti dal sito Vatican News.

Papa Leone implora una pace **disarmata e disarmante, umile e perseverante**. La chiede per questo mondo in cui per raggiungere la stessa pace si fa la guerra; **in cui si arriva a considerare una colpa il fatto che non ci si prepari abbastanza a reagire agli attacchi e a rispondere alle violenze**. Un mondo in cui le spese militari sono aumentate del 9,4% e il rapporto tra i popoli è basato su paura e dominio; in cui si benedice il nazionalismo e **si giustifica religiosamente la violenza e la lotta armata**.

Leone XIV invita a vigilare «*sul crescente tentativo di trasformare in armi persino i pensieri e le parole... Vanno coltivate la preghiera, la spiritualità, il dialogo ecumenico e interreligioso come vie di pace e linguaggi dell'incontro fra tradizioni e culture, occorre mostrare che la pace non è un'utopia*».

Il Papa interpella quanti sono chiamati a responsabilità pubbliche perché «*considerino a fondo il problema della ricomposizione pacifica dei rapporti tra le comunità politiche su piano mondiale: **ricomposizione fondata sulla mutua fiducia, sulla sincerità nelle trattative, sulla fedeltà agli impegni assunti**. È la via disarmante della diplomazia, della mediazione, del diritto internazionale, smentita purtroppo da sempre più frequenti violazioni di accordi faticosamente raggiunti... Nel rapporto fra cittadini e governanti si arriva a considerare una colpa il fatto che non ci si prepari abbastanza alla guerra, a reagire agli attacchi, a rispondere alle violenze... Non a caso, i ripetuti appelli a incrementare le spese militari e le scelte che ne conseguono sono presentati da molti governanti con la giustificazione della pericolosità altrui... **Occorre privilegiare la via dell'ascolto e dell'incontro con le ragioni altrui. La pace esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l'intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell'eterno: mentre al male si grida "basta", alla pace si sussurra "per sempre"... Apriamoci alla pace... Anche nei luoghi in cui rimangono soltanto macerie e dove la disperazione sembra inevitabile, proprio oggi troviamo chi non ha dimenticato la pace... Tutti i cristiani sono chiamati ad agire con misericordia e a prendere esempio da quei fratelli e sorelle che hanno saputo ascoltare il dolore altrui e si sono interiormente liberati dall'inganno della violenza***». L'invito del Papa è a «*unire gli sforzi per contribuire a vicenda a una pace disarmante, una pace che nasce dall'apertura e dall'umiltà evangelica, avviare in sé stessi quel **disarmo del cuore**, della mente e della vita cui Dio non tarderà a rispondere adempiendo le sue promesse*».



EPIFANIA 2026: GLI ORARI DELLE S. MESSE

Lunedì 5 gennaio (S. Messe vigiliari)

San Pio X: 17.30

San Giovanni Battista: 18

San Giorgio: 18

Basilica: 18.30

Santi Pietro e Paolo: 18.30

Martedì 6 gennaio

Basilica: 8.30, 10, 11.30, 18.30

Santi Pietro e Paolo: 9, 11 (sospesa la S. Messa delle 17.30)

San Pio X: 8, 10.30, 18

San Giovanni Battista: 7.30, 10.30

San Giorgio: 9, 11

San Francesco: 9.30

Sacro Cuore: 10.30

Nelle S. Messe centrali del mattino in ciascuna chiesa parrocchiale è previsto il bacio alla statuetta di Gesù Bambino



PARROCCHIA SANTI SIRO E MATERNO - BASILICA

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- ore 18.30: S. Messa vigiliare dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO

- S. Messe secondo l'orario festivo
- ore 17.30: **vespero solenne e bacio a Gesù Bambino**

SABATO 10 GENNAIO

- ore 15: **incontro** per genitori, padrini e madrine dei battezzandi in casa parrocchiale
- dalle ore 16: **confessioni**
- dalle ore 16.30 **adorazione eucaristica** personale
- ore 18: **S. Rosario**



PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- ore 18.30: S. Messa vigiliare dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO

- ore 9.00 S. Messa con il **bacio a Gesù Bambino**
- ore 11.00 S. Messa preceduta dalla **processione dei Magi** e con i bambini (partenza dall'oratorio), al termine **bacio a Gesù Bambino**
- **Riapertura dell'oratorio e del bar**
- **È sospesa la S. Messa delle ore 17.30**

SABATO 10 GENNAIO

- ore 16: **adorazione eucaristica** e confessioni

OFFERTE SETTIMANALI

Santi Siro e Materno: 6.626 euro S. Messe; 747 euro candele;

San Giorgio: 808 euro S. Messe; 61 euro candele

San Giovanni Battista: 631 euro S. Messe; 246 euro candele

Santi Pietro e Paolo: 2.270 euro S. Messe;

San Pio X: 2.324 euro S. Messe; 145 euro candele



Per i contatti telefonici delle singole parrocchie e dei sacerdoti della Comunità Pastorale, chiamare il numero 0362-621678 (Segreteria Basilica) dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- ore 18: S. Messa vigiliare dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO

- S. Messe secondo l'orario festivo e **bacio a Gesù Bambino**
- ore 15: **tombolata** in oratorio

DOMENICA 11 GENNAIO

- ore 15: **ritiro catecumenato** I° e II° anno della zona V di Monza



PARROCCHIA SAN GIORGIO

DOMENICA 4 GENNAIO

- È allestito il **mercantino dell'Epifania**, il cui ricavato sarà destinato per le opere parrocchiali

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- ore 18: S. Messa vigiliare dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO

- S. Messe secondo l'orario festivo
- **Le S. Messe nei giorni feriali sono celebrate alle ore 18 in cappellina**



PARROCCHIA SAN PIO X

LUNEDÌ 5 GENNAIO

- ore 17.30: S. Messa vigiliare dell'Epifania

MARTEDÌ 6 GENNAIO

- S. Messe secondo l'orario festivo

UNA MOSTRA DEDICATA A PAPA LUCIANI



Villa Tiltoni ospita la mostra itinerante dedicata a **Papa Giovanni Paolo I**, Papa Albino Luciani costituita da 40 grandi pannelli, da schermi led e teche con reperti storici. È intitolata **Un Papa Inatteso**.

La visita offre l'opportunità per riflettere sulla grandezza e l'umiltà di un Pontefice

che ha guidato la Chiesa per soli 33 giorni, ma che è rimasto nel cuore di tutti. La mostra è visitabile fino al 9 gennaio dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13, il sabato e la domenica anche dalle 15 alle 18. L'ingresso è libero.

È tuttora aperta negli spazi vicini anche la mostra dedicata a **Pio XI**, intitolata **Costruirò la casa della pace**, ricca di foto rare, di oggetti, di testimonianze, con le pagine del grande libro digitale con le immagini del Vaticano creato dal Papa di Desio.

UN DONO DA CONDIVIDERE

- La raccolta di beni alimentari e di materiale per l'igiene personale e degli ambienti destinati alle famiglie che stanno vivendo momenti di difficoltà è programmata per **sabato sera 10 gennaio e domenica 11**. I volontari ricevono il dono da condividere alle porte delle chiese della Comunità Pastorale. I **generi più urgenti sono: detersivi per piatti, per pavimenti e per lavatrice, dentifricio, carta igienica, doccia schiuma, biscotti, formaggi, zucchero**. Nel mese di dicembre sono stati raccolti 1166 chili di prodotti.



Queste notizie e molti altri approfondimenti li trovi sul sito internet della Comunità

WWW.PASTORALEDESIO.IT

AGENDA LITURGICA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

DOMENICA 4 GENNAIO DOPO L'OTTAVA DEL NATALE DEL SIGNORE Sir 24,1-12; Rm 8,3b-9a; Lc 4,14-22; <i>Il verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi</i> Liturgia delle ore: propria	✕ 7.30 S. Giovanni Battista ✕ 8.00 S. Pio X ✕ 8.30 Basilica ✕ 9.00 SS Pietro e Paolo: Rocco Indraccolo ✕ 9.00 S. Giorgio ✕ 9.30 S. Francesco ✕ 10.00 Basilica ✕ 10.30 S. Pio X	✕ 10.30 S. Giovanni Battista ✕ 10.30 Sacro Cuore ✕ 11.00 S. Giorgio: Giovanni Caspani ✕ 11.00 SS Pietro e Paolo ✕ 11.30 Basilica: Maria Colombini ✕ 17.30 SS Pietro e Paolo ✕ 18.00 San Pio X ✕ 18.30 Basilica
LUNEDÌ 5 GENNAIO Feria Tt 3,3-7; Gv 1,29a.30-34; <i>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</i>	✕ 9.00 Basilica: Abbondio Imprenti, Regina e Giovanni ✕ 17.30 San Pio X ✕ 18.00 S. Giovanni Battista ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica ✕ 18.30 SS Pietro e Paolo: Orazio Lodetti	
MARTEDÌ 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Tt 2,11 – 3,2; Mt 2,1-12; <i>Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra</i>	✕ 7.30 S. Giovanni Battista: Rossini James ✕ 8.00 S. Pio X ✕ 8.30 Basilica ✕ 9.00 SS Pietro e Paolo ✕ 9.00 S. Giorgio ✕ 9.30 S. Francesco ✕ 10.00 Basilica ✕ 10.00 R.S.A. ✕ 10.30 S. Pio X	✕ 10.30 S. Giovanni Battista ✕ 10.30 Sacro Cuore ✕ 11.00 S. Giorgio ✕ 11.00 SS Pietro e Paolo ✕ 11.30 Basilica ✕ 18.00 San Pio X ✕ 18.30 Basilica: Mariangela Giussani, Maria Brambilla, Andrea Garbagnati
MERCOLEDÌ 7 GENNAIO Feria Ct 1,1; 3,6-11; Lc 12,34-44 <i>Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo, o Figlio di Davide</i>	✕ 7.30 Basilica: Antonio e Nazareno Patrizi ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo: defunti fam. Bosisio e Tagliabue ✕ 9.00 Basilica: Angelica Rigo ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Francesca, Salvatore, Francesco e Rosario ✕ 20.30 San Pio X ✕ 20.30 San Giovanni Battista	
GIOVEDÌ 8 GENNAIO Feria Ct 2,8-14; Mt 25,1-13 <i>Ami la giustizia, Signore, e l'empietà detesti</i>	✕ 7.30 Basilica ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 San Giovanni Battista ✕ 9.00 Basilica: Famiglie Garbo e Ferretti ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Antonio Bastianello e fam. ✕ 18.30 Madonna Pellegrina: Anna Maria Panzeri, Giuseppe Brioschi, defunti fam. Cattaneo e Zappa	
VENERDÌ 9 GENNAIO Feria Ct 1,2-3b. 15; 2,2- 3b.16a; 8,6a-c; Gv 3,28-29; <i>Al re piacerà la tua bellezza</i>	✕ 7.30 Basilica ✕ 8.30 San Pio X ✕ 8.30 SS Pietro e Paolo: defunti fam. Sala e D'Imperio ✕ 8.30 S. Giovanni Battista: Giuseppe ✕ 9.00 Basilica ✕ 18.00 S. Giorgio ✕ 18.30 Basilica: Enrico Schiatti	
SABATO 10 GENNAIO Ct 4,7-15. 16e-f; Ef 5,21-27; Mt 5,31-32 <i>Tu sei la più bella fra le donne</i>	✕ 9.00 Basilica: Francesco Draghi e fratelli ✕ 17.30 San Pio X ✕ 18.00 S. Giovanni Battista: Famiglia Rosa e Dino Mariani, Luigi e Adele ✕ 18.00 S. Giorgio: Aldo Bezzolato; Anna e Andrea, Piera e Martino ✕ 18.30 Basilica: Enrica e Silvano ✕ 18.30 SS Pietro e Paolo: defunti fam. Scagliola, Randazzo e Simili	

Defunti della settimana:

Basilica: Massimo De Lazzeri, Crocifissa Tedesco Falletta, Maria Parravicini Ciotti, Daniele Ponti, Giovanna Anzalone
San Giovanni Battista: Rosa Spedale

